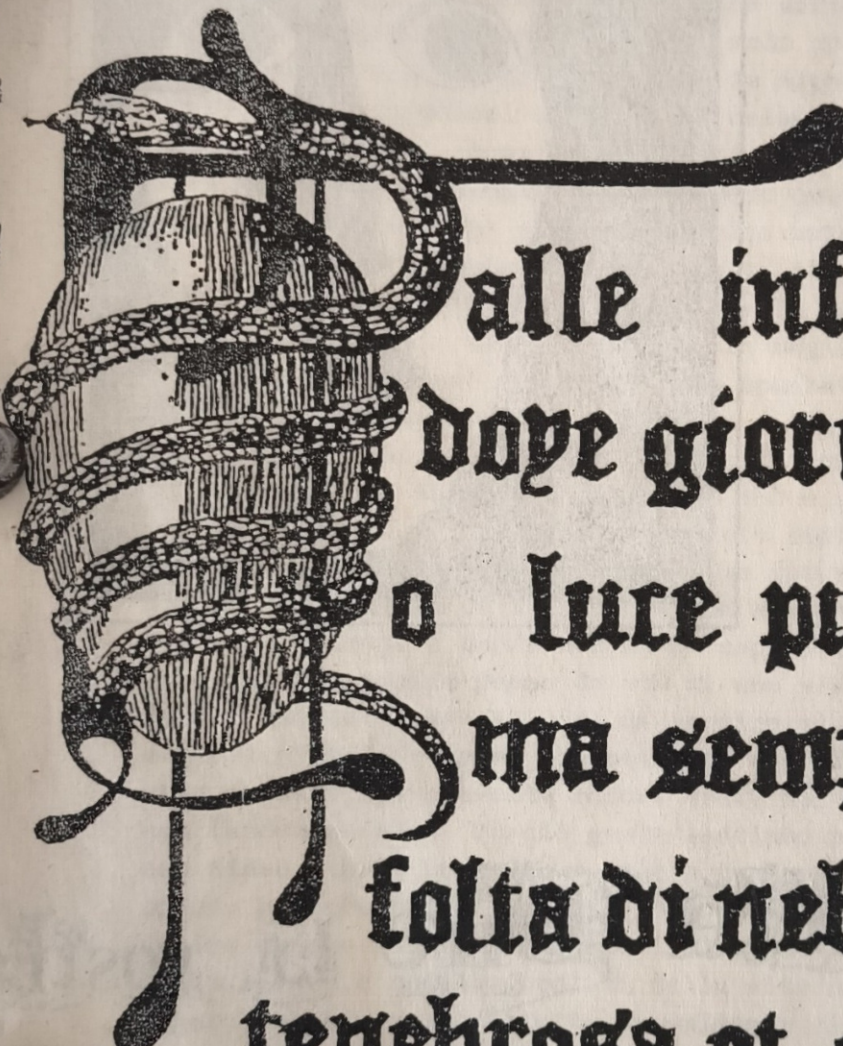


ATTO TERZO

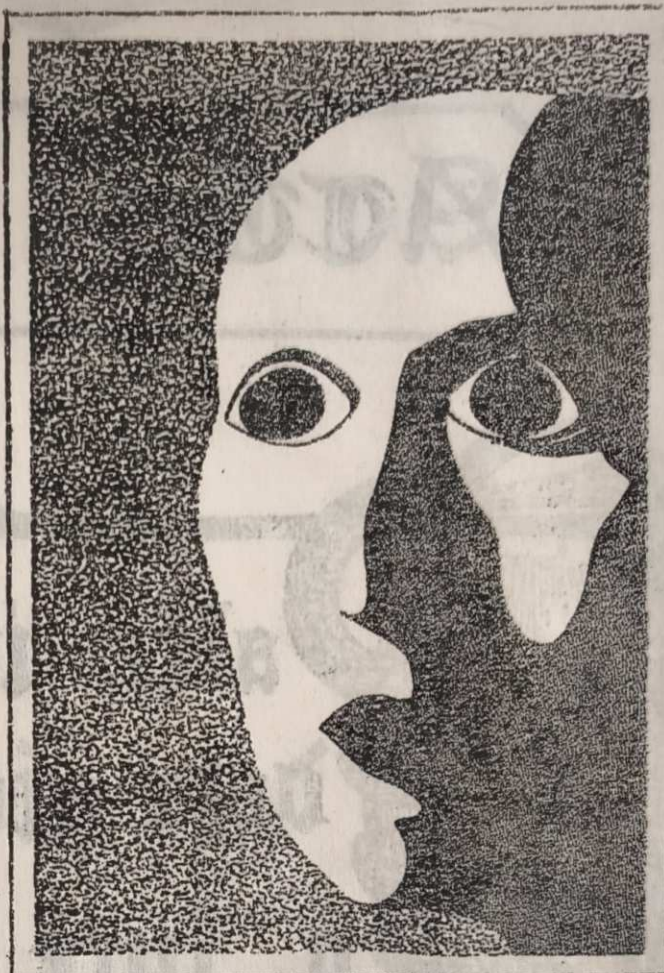


Dalle infelici grotte
dove giorno non lape
o luce pura
ma sempiterna notte
folta di nebbia
tenebrosa et scura

LIRE 5.000

APRASSIA

- CASELLA POSTALE 17
- GRAND GRIMOIRE
- ALEXYSTER CROWLEY
- ?
- DINAMICA DEGLI ELEMENTI
- RELIGION
- INTERVIEW
- AZTECO RECORDS
- CATALOGO AZTECO RECORDS
- LITANIA
- MARC BOLAN
- DAVID SYLVIAN



HANNO COLLABORATO

PARZIALE CARMINE

PARZIALE MARCELLO

LITANIA

ZEUS

CAINO

CRONOS

PAN

ARTEMIDE

PLUTONE

JEAN-LUC STOTE

AZTECO RECORDS

AGNUS DEI

MARCO VALLA

MARINO BUCELLI (fumetti)

GRAPHIC-APRASSIA

volete Dire la vostra

scriveteci

Aprassia

c/o

Luca

Costovich

cas. post. 17

casella postale 17

La magia nera è la diretta derivazione del cristianesimo in quanto questi a differenza delle religioni primitive ha disgiunto il principio luce-tenebre, Bene-male ect., riconoscendo solo il monotipo positivo e condannando irrevocabilmente il negativo. Da ciò è nata la stregoneria e tutte le altre scienze eretiche in opposizione alle dottrine ufficiali, dettate dogmaticamente dalla Chiesa per motivi, ovviamente, non solo spirituali. Da ciò si può dedurre che il demonismo era una pratica elitaria alchemica, cioè era appannaggio esclusivo dei studiosi antichi. In relazione alle conoscenze culturali delle epoche precedenti, è da considerarsi una vera e propria scienza, come d'altronde lo è tuttora la teologia. Se ne deduce quindi che lo studioso degli spiriti negativi richiede una conoscenza della materia, specialmente per quanto riguarda l'alchimia, l'esoterismo e tutte le discipline occulte (fate bene attenzione alla parola discipline.) Ora come ora la magia nera è diventata il prezzemolo di ogni scemenza e superficialità. la magia nera è di moda! (sig), (sig!) e (sob!). Associazioni sataniche sono spuntate come margherite nel letame del nord italia, specialmente nella zona di torino, con spirito autenticamente e genuinamente piccolo-borghese, in poche parole sono nate dalla noia e dalla cialtroneria. Ma questa disgrazia non è nemmeno la peggiore che abbia azzeccato il diavolo per la coda. Veramente ridicole sono quelle persone che adottano anacronisticamente lucifero come spauracchio verso la chiesa e la mentalità sanfedistica in un italia che non esiste più. Questi signori (incui vi caccio dentro tutti i dark) non hanno capito assolutamente un cazzo di ciò che successo nel nostro paese da più di una ventina d'anni a questa parte. La cultura è cambiata? sì! il modo di gestire il potere è come'era prima del Boom-economico? No! Se prima il potere si esercitava con: Stato(forza)+ Chiesa(vecchia morale), si esercita ancora così? No! ora è così: Stato(forza)+ consumismo (nuova morale). Perciò gente lasciamo perdere le crociate alla rovescia, non siamo più in un paese rurale e tanto meno ai tempi dell'inquisizione. lasciate perdere per un momento la moribonda morale ecclesiastica e cercate di capire quanto voi stessi siete influenzati da uno pseudo progressismo basato sullo spreco e sull'asacralità della vita umana, e combattete ciò che veramente oggettivamente e soprattutto attualmente ci rovina; cosa? gli U.S.A.! preferisco la mia tradizione storica (chiesa compresa) al cancro culturale americano. Altro che belzebù ! perchè invece di anticristi non vi vestite da sandisti? allora sì che gli brucerebbe il culo al potentame.

AGNUS DEI

Sarò lieto di rispondere a eventuali ovazioni o insulti
tramite la fanzine. grazie!

ECCOTI ACCONTENTATO! cominciamo subito col dire che dalla tua lettera si intravede una certa conoscenza di pratiche oscure(non so quanto profondamente) e la prima domanda che mi viene in mente è questa: Sei proprio sicuro di essere sfuggito a quello che tu chiami il prezzemolo di ogni superficialità? Per quanto riguarda la moda non posso che darti ragnine, ma non per questo puoi fare di tutta l'erba un fascio. Un altro punto su cui non sono d'accordo è quello della religione. La chiesa in italia detiene ancora molto potere (ne hai una dimostrazione con l'ora di religione nelle scuole) e la morale non è poi così vecchia....per finire mi ritrovo d'accordo con te per quanto riguarda gli U.S.A. e di questo vedremo di occuparcene più avanti. Restiamo in attesa di tue nuove e (perchè no?) di qualche articolo su "Ron" e "compagnia bella"!

CIAO

APRASSIA

ATTENZIONE!!!!SU 50 COPIE DEL PROSSIMO NUMERO IN OMAGGIO
UN 45 GIRI DEI "DESAPARECIDO'S" A TIRATURA LIMITATISSIMA.
PRENOTATELO GIA' DA ADESSO PRESSO -APRASSIA C.P. 17 (CR).

DESAPARECIDO'S



LIVE (?) in SANTIAGO

il "GRAND GRIMOIRE"

Fra i diversi libri neri, il Grand Grimoire è considerato il più autorevole per quel che concerne i patti col diavolo. Il Grimoire è attribuito ad un certo "Antonio del Rabbino", Veneziano, il quale, a suo dire, avrebbe preparato il volume basandosi su scritti autografici di RE SALOMONE. Il testo è diviso in due parti, nella prima è spiegato nei dettagli il rito dell'evocazione di Lucifuge rofocale, luogotenente di Satana nelle schiere dell'inferno. La seconda parte tratta dei patti che si dovrebbero stringere con i vari demoni, promettendo loro anima e corpo, dopo un certo periodo di tempo, in cambio dei loro servigi.

L' EVOCAZIONE

Preparazione-

Per un quarto di luna, non cederai alle tentazioni della carne, non ti adonerai con monili di metallo, non ti distrattai dal pensiero della tua opera. Ti ciberai frugalmente, evitando la carne, e desinerai non più di due volte al giorno, a mezzodì e a mezzanotte, oppure alle sette del mattino e alle sette di sera. Dopo ogni pasto, reciterai la seguente orazione:

"Adonay, Elohim, jehovah, io ti imploro, o padrone e signore di tutti gli spiriti, e ti dono la mia anima, il mio cuore, le mie viscere, le mie mani, i miei piede, il mio spirito, tutto il mio essere o Adonay, siimi propizio nella mia opera. Amen"

Dormirai il meno possibile, e comunque non più di SEI ore al giorno. Ti procurerai una pietra d'ematite, e la custodirai con la massima cura.

Il sacrificio-

La vittima dell'arte è un capretto vergine. Lo acquisterai e, il terzo giorno della luna, gli taglierai la testa con un solcolpo, adoperando un coltello mai usato prima. Lo avrai preparato in precedenza ornandogli la gola di un serto di verbena (pianta che tradizionalmente ha il potere di allontanare gli spiriti imputi) legato con un nastro verde. Ti recherai in un luogo appartato, lontano dalle abitazioni degli uomini, vestito di una tunica che ti lasci scoperta la spalla destra. Avrai con te un grande braciere, in cui arda un fuoco di salice, ed il coltello nuovo e consacrato che adopererai per il sacrificio. Prima di iniziare, pronuncerai con sincerità e sentimento questa invocazione:

"Offro questa creatura a te, o grande Odonay, Elohim, Ariel, Jehovan, per l'onore, lo splendore e la potenza del tuo nome, che è più grande di tutti gli spiriti. O grande Adonay degnati di accettarla, se ti è gradita. Amen"

A questo punto, taglierai la gola al capretto. Quindi lo scuoterai, e getterai il corpo sul braciere, perchè si riduca in cenere. Prenderai un pugno di quelle ceneri, e le spargerai in direzione del Sole che sorge, invocando ancora la divinità, in questo modo:

" Per l'onore, la gloria e lo splendore del Tuo nome, o grande Adonay, Elohim, Ariel, Jehovam. Io verso il sangue di questo sacrificio, se ti è gradito. Amen"



conserverai con cura la pelle del capretto, che ti servirà in seguito per fare il circolo delle evocazioni.

Fabbricazione della "bacchetta fulminatrice"-

Cercherai, in un luogo deserto, un albero di nocciolo selvatico che non abbia mai portato frutto. Su di esso, sceglierai un ramo lungo circa mezzo metro; ma baderai di non toccarlo prima del taglio. Avrai con te il coltello col quale uccidesti il capretto, ancora macchiato del suo sangue. Nel momento preciso in cui il sole sorge, troncherai il ramo d'un sol colpo, volgendoti all'astro che nasce, pronunciando la seguente invocazione del taglio-

"Ti imploro o grande Adonay, Elohim, Ariel Jehovah, di esercitare su di me la tua benevolenza, e di infondere in questa verga, nel mentre io la taglio, la forza e la virtù delle verghe di Giacobbe, di Mosè eddi Giosuè il possente!

Ti imploro, o grande Adonay, Elohim, Ariel, Jehovah di porre in questa verga tutta la forza di Sansone, L'ira di Amanuel, la forza distruttrice del possente Zariatnamich, che farà vendetta dei peccati degli uomini nel giorno del giudizio. Amen"

Quindi sempre rivolto in direzione del sole nascente, tornerai alla tua casa. Nessun altro dovrà mai toccare la tua verga. Dunque per completarla farai così: Ti procurerai un bastone delle dimensioni precisamente identiche, e lo porterai a un bravo fabbro. Questi, dal coltello usato per il sacrificio, ricaverà due cappucci appuntiti, che si adattino alle estremità della finta verga. Dopo di che, li trasferirai tu stesso sulla bacchetta vera. Con una buona calamita, dovrai magnetizzarli, e lo strumento sarà pronto per essere usato, quando avrai recitato su di esso la seguente orazione:

"Ti invoco per il grande Adonay, Elohim, Ariel,

Jehovan, perchè tu attragga ciò che io desi-

ro venga attratto, per il potere

del grandissimo Adonay, Elohim, Ariel

Jehovah. Ti ordino, per l'irreconciliabilità

del fuoco e dell'acqua, di dividere tutto ciò che io desidero sia

diviso, come ogni cosa era separata

nel giorno della creazione. Amen"

Preparata la pelle e la bacchetta sarai quasi pronto per compiere il rito. Avrai bisogno ancora di due candele, fatte da una fanciulla vergine con c'era d'api mai usata prima, ed inoltre di due candelabri, due corone di verbena, acciarino e pietra focaia per fare fuoco; acqua santa, incenso, una fiasca d'acquavite, canfora. Quattro chiodi tolti dalla bara di un bambino. La pelle del capretto dovrà essere tagliata in strisce, ed avrai con te una moneta d'oro o d'argento con la quale compensare lo spirito quando apparirà. Potrai essere accompagnato da due assistenti che porteranno tutti questi oggetti, ma non dovranno parlare, e si atterranno stretta-

THE DEVIL TURN'D ROUND-HEAD:

OR,
PLUTO become a BROWNIST.

Being a just comparison, how the Devil is become a Round-Head? In what manner, and how zealously (like them) he is affected with the moving of the Spirit.

With the holy Sisters desire of Copulation (if he would seem Holy, Sincere, and Pure) were it with the Devil himself.

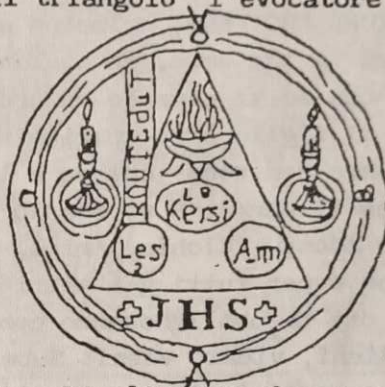
As also, the Americana Definition of a Family.



mente a tuoi ordini.

L'erezione del circolo-

Il Karcista (Le Kersiste, cioè l'evocatore), disporrà in circolo le striscie di pelle del capretto sacrificato, fissandole al suolo con chiodi della bara. Ciò fatto, userà la pietra d'ematite per tracciare il triangolo entro il circolo, che lo tocchi con tutti e tre i vertici, il primo dei quali deve essere diretto verso oriente. A questo punto, l'evocatore (e i suoi assistenti, se è accompagnato) potrà entrare nella figura. Fisserà le candele nei loro supporti e le poggerà al suolo ai due lati del triangolo, entro il circolo, circondandone la base con serti di vervena. Non dovrà assolutamente dimenticare, poi, di tracciare le seguenti lettere; Poichè questa cerimonia gli assicurerà protezione contro i demoni che appariranno. Ad oriente, fuori dal circolo va scritta la lettera maiuscola A, fra una A ed una Y minuscole. Entro il circolo, e alla base del triangolo, si traccia fra due croci J H S, il monogramma del nostro Signore Gesù Cristo. Di fronte a sè, entro il triangolo, l'evocatore avrà poi il braciere con carbone di legno e salice



L'invocazione-

Accenderai le candele e il fuoco nel braciere, che alimenterai con una poco di acquavite e di canfora. Non appena le fiamme saranno ferme e sicure, rivolgerai questa preghiera alla divinità:

"Questo mio incenso, o grande Adonay, è il più puro che sono riuscito a trovare: purificato, come questi carboni, fatti del legno migliore. Ti offro ciò, o grande Adonay, Elohim, Jehovah, con la mia anima e il mio cuore. Accettali, o grande Adonay, e accettali come un sacrificio. Amen".

Molti spiriti saranno ora intorno al circolo, e produrranno grandi rumori. Li ignorerai, e i tuoi assistenti non diranno una sola parola, lasciando a te l'Ufficio di Pronunciare le invocazioni. Si preoccuperanno invece di far sì che il fuoco continui a bruciare bene, mentre tu reciterai la seguente orazione:

"O grande Iddio vivente, che sei uno e sei la stessa persona nel padre, nel figlio e nello spirito santo, ti adoro nell'umiltà più profonda, e mi affido con sincera fede alla tua santa protezione: e con la fede più sentita e completa io credo che tu sia mio creatore, il mio benefattore, il mio soccorritore e il mio signore: e non ho altro desiderio che appartenere a te per tutta l'eternità. Amen". Quindi farai una pausa, ti assicurerai che il fuoco del braciere e le fiamme delle candele ardano bene, e proseguirai con la tua supplica:



"O grande Iddio vivente, che creasti l'uomo perchè potesse avere felicità nella sua vita; che lo provvedesti nel necessario per ogni suo bisogno; che affermastì che tutte le cose sarebbero state sotto il dominio dell'uomo; e che non permetterai agli spiriti impuri di impossessarsi dei tesori che si sono formati per le nostre necessità in questo mondo:

concedemi, o grande Iddio, potere sufficiente perchè io possa disporre di loro, per gli spaventosi e terribili nomi della chiave: ADONAY, ELOHIM, JEHOVAH, TAGLA. Amen"

Quindi prenderai della canfora e la getterai nel braciere, dicendo:

"Ti offro questo incenso, del più puro che ho trovato, o grande Adonay, Elohim, Ariel, Jehovah. Degnati di riceverlo come grato sacrificio, o grande Adonay. E siimi favorevole con la tua potenza, e concedimi il successo in questa mia ardua impresa. Amen"

Completati i rituali preparatori, viene ora la vera evocazione di

LUCIFUGE-

"IMPERATORE LUCIFERO, Principe e signore degli spiriti ribelli, ti chiedo di lasciare la tua sede, in qualunque parte del mondo essa sia, e di venire a parlare con me ti comando ed ordino, nel nome del grande Iddio vivente: Il padre, il figlio e lo spirito santo: di venire senza alcun odore cattivo di rispondere con voce chiara e intelligibile, parola per parola, alle domande che ti porrò. E se non lo farai, verrai costretto per la potenza

del grande Adonay, Elohim, Ariel, Jehovah, Tagla, mathon e per tutti gli altri spiriti altissimi, che ti obbligheranno contro la tua volontà. Vieni, vieni, vieni! Submirtillor Lucifuge, o sarai torturato in eterno dal potere di questa bacchetta fulminatrice!."

Dopo queste parole, terribili, lo spirito si presenterà sicuramente. Ove, tuttavia, rifiutasse di mostrarsi, ricorrerai alla invocazione che segue:

"Ti comando ed obbligo, imperatore Lucifero, per volontà del grande Iddio vivente per suoi figli e per lo spirito santo..... (idem sicut antea), e giuro che entro la quarta parte di un'ora scaglierà su di te i più atroci tormenti con questa tremenda bacchetta fulminatrice. Amen"

Ammonito così lo spirito, attenderai per il tempo annunciato, nel più assoluto silenzio. Quindi porrai la tua bacchetta tra le fiamme del braciere: e sentirai urla spaventose dello spirito torturato. A Questo punto, Lucifuge apparirà, chiedendoti ragione dei suoi tormenti. Gli farai allora le tue richieste, minacciandolo con la bacchetta se rifiuterà di accettare i tuoi termini. Ed egli ti indicherà la strada per il tesoro più vicino. Per lasciare il circolo e seguire il demone sino al tesoro, starai attento ad imboccare il passaggio segnato sulla figura del cerchio magico, che ti abbiamo riportata. I tuoi assistenti rimarranno al sicuro entro i confini



sacrificati. Dovrai avere con te la bacchetta, che ti servirà ancora per allontanare le entità a guardia del tesoro: Uno spirito in forma di cane feroce, o altre malefiche apparizioni. Potrai incontrare l'ombra dell'uomo che in origine seppellì il grande tesoro, e sarà necessario che tu lo sconfigga. Gli darai una moneta d'oro delle tue in cambio di una presa dal mucchio per attestare il tuo diritto di proprietà: quindi porrai sull'oro la pergamena su cui è scritta l'invocazione che hai pronunciato, e tornerai al tuo circolo in tutta sicurezza. Ma farai attenzione a camminare all'indietro. Tornato al tuo punto di partenza, darai licenza allo spirito così:

congedo

"Sono soddisfatto e contento di te, principe Lucifuge, per il momento. Va' ora in pace, ritirati senza fragore e senza molestie. Non dimenticare il nostro patto, o io ti tormenterò con la mia bacchetta. Amen" Infine, rivolgerai a Dio la seguente semplice preghiera in ringraziamento per il successo accordato alla tua opera:

Preghiera di ringraziamento:

"O Dio onnipotente, che creasti tutte le cose a beneficio dell'uomo, ti ringrazio per averci concesso la soddisfazione dei nostri desideri. Amen"

Un altro rituale per l'evocazione di LUCIFUGE ROFOCALE si trova nel "Grimorium Verum". E' impossibile stabilire quale dei due sia anteriore, infatti le edizioni a stampa degli antichi volumi di magia non portano data e quando la portano in genere non corrisponde a verità. Quanto ai manoscritti non ne è mai stato rintracciato nessuno. Il "GRAND GRIMOIRE", come s'è visto, si dilunga a descrivere sin nelle minuzie ogni fase della preparazione e della cerimonia, ed è per questo giudicato da molti occultisti "più autorevole."

Marlowe e Goethe, con le loro opere sul Dottor Faust, hanno già pensato ad illustrare le conseguenze di un patto col Demonio.



- BY CRONOS -

my name is aleister Crowley

ALEISTER CROWLEY nato in Inghilterra nel 1875, è il più grande "Satanista" del XX Secolo, l'ultimo angelo ribelle della cultura occidentale ad indossare i paramenti delle messe diaboliche. Accusato di ogni turpitudine (orge sadiche, culto per gli escrementi, tossicomane ed alcolizzato, ispiratore di Hitler, ect.), Crowley non cercò mai di smentire le voci sulla sua vita straordinaria ed anzi accentuò le curiosità e i misteri sulla sua persona.

Convinto dalla madre di essere l'Anticristo, Crowley si dedica prima alla magia, poi al misticismo, poi a teorizzazioni sul potere magico della sessualità. Dopo una permanenza decisiva nel circolo segreto della Golden Dawn fonda l'ordine della Stella d'Argento e poi si pone a guida dell'"Ordo Templi Orientis" (OTO). Per tutta la vita scrive poesie, romanzi, saggi, dipinge, affresca, lasciando una impressionante mole mole di documenti della sua arte visionaria. Crowley era anche noto per i suoi limerick, i tipici giochi di parole in rima. Uno in particolare è importante, perché spiega la giusta pronuncia del nome di Crowley, spesso pronunciato in modo errato:

My name is Aleister Crowley,
I'm a master of Magick untoly,
Of philtres and pentacles,
Covens, conventicles;
Of basil, repentine, and moly.

Crowley, che definiva se stesso "la Bestia 666", si sentiva chiamato a rivelare al mondo un sistema di magia sessuale affine agli antichi riti tantrici. Ma la magia di cui parla Crowley non ha niente a che fare con le contraffazioni popolari. Per evitare equivoci fin dal 1893 Crowley usò la vecchia grafia inglese magick: "Il sistema magico di Crowley, perverso e rigoroso a un tempo, è il cosmo al di là dello specchio, un capovolgimento pentiglioso dell'etica cristiana più bigotta, un insulto consapevole alla pia educazione ricevuta. In questo universo rivoltato, il soprannaturale si cela nelle pratiche più vili e oscure, la volgarità nel consacrato (De Sade, non chiamato in causa, ammisce). Aleister Crowley è una divinità pagana 'per vocazione' se non per nascita. I colpi di coda di un essere che abita il profondo (il Demone Crowley) si fanno sentire, ma la ricerca è in primo luogo estetica: è lo stimolo lirico onnipotente a carsi volontà di spiegare e disciplinare il mondo".

Ferme viaggiatore, Crowley approdò anche in Italia (a Cefalù) ma visse anche a New York, in Cina, in India (dove si familiarizzò con lo yoga e le pratiche occulte orientali). Grande alpinista, si cimentò anche nella scalata dell'Himalaya.

Nonostante il suo anticonformismo, la sua valorizzazione dell'uso di allucinogeni, le sue teorie sessuali che anticipano Reich, questo eccezionale mago moderno morì quasi dimenticato, il primo dicembre 1947. I suoi libri sono introvabili, raramente ristampati e tradotti in altre lingue; tra la sua enorme produzione vanno ricordati il fonda-



mentale The Book of the Law, l'autobiografia romanzata Confessions e la summa dottrinale del sistema crowleyano, Magick in Theory and practice.

TE IO INVOCO, IL MAI NATO
TE, CHE CREAMI LA TERRA E I CIELI.
TE, CHE CREAMI LA NOTTE E IL GIORNO.
TE, CHE CREAMI LE TENEBRE E LA LUCE.
TU SEI ME STESSO RESO PERFETTO: CHE NESSUNO UOMO HA MAI VISTO IN
ALCUN TEMPO.

TU SEI LA VERITA' DELLA MATERIA.
TU SEI LA VERITA' nel MOVIMENTO.
TU HAI SEPARATO IL GIUSTO DALL'INGIUSTO.
TU FORMASTI LA FEMMINA E IL MASCHIO.
TU PRODUCESTI I SEMI E IL FRUTTO.
TU CREAMI GLI UOMINI PERCHE' SI AMASSERO L'UN L'ALTRO
E SI ODIASSERO L'UN L'ALTRO

(Aleister Crowley : Liber samekh)

In questo libro si parla di Sephirot e di Sentieri, di spiriti e di incantesimi; di Dei, Sfere, piani, e molte altre cose ancora, che potrebbero o non potrebbero esistere. Che esistano o no, non ha importanza. Facendo certe cose, seguono certi risultati; gli studiosi sono avvisati con franchezza di guardarsi dall'attribuire realtà obiettiva o validità filosofica ad alcuno di essi.

(Aleister Crowley: Teoria e Pratica
- della Magia)

.....Io sono il tuo compagno, sono il tuo uomo,
capra del tuo gregge, io sono oro, sono Dio,
carne delle tue ossa, fiore della tua verga.
con zoccoli d'argento corro sopra le rocce,
dal solstizio, ostinato, sino all'equinozio.
E deliro; e violento e lacero e squarcio.
eterno, mondo senza fine,
manichino, vergine, menade, uomo
nel potere di Pan.

Io Pan! Io Pan Pan! Pan! Io Pan.

(Aleister Crowley : Inno a Pan)

CRONOS & ARTEMIDE

Salve, finalmente!....era da tanto che non ci sentivamo!....Eh sì, proprio tanto! Ma come.....non mi riconoscete? Ma...ma è impossibile! Dopo tanti anni di convi-venza non mi riconoscete più? E' Strano, sì, davvero strano e degno di essere dia-
bolici come voi! Non mi ricordate neppure adesso? Va bene, vorrà dire che cerche-
rò di farvi capire con chi state parlando, di farvi venire in mente questo vo-
stro vecchio dimenticato. In origine anch'io ero unnormalissimo mortale, un po'
come voi insomma, di nome....- scusate ma la memoria a volte mi tradisce - sì di
nome GEORG FAUST e che si dilettava un po' di alchimia e affini. E studia, e stu-
dia ma non riuscivo mai ad arrivare dove volevo perchè, vedete, era una cosa un
po' difficile, volevo "indagare tutte le cause in cielo ed in terra". Così decisi
di accettare una proposta fattami da un tipo un po' fuori, un certo Mefistofele,
sapete uno vagamente dark e che già qualche anno fa andava a vestirsi a Milano,
all'Inferno, quello in Via Torino, eh....comunque, stavamo dicendo, siccome lui
aveva un amico un po' altolocato un tale Lucifero, si offrì di aiutarmi purchè io
gli vendessi l'anima. Ame, detto fra noi, di quella vecchia megera che mi scrocca-
va ospitalità secondo alcuni nel mio cuore, secondo altri nel cervello, me ne fre-
gava proprio pococosì gliela vendetti. E qui scoppia lo scandalo; pruriginosi
pretini, abati incalliti e perfino quello zuccone di Lutero cominciano a darmi
offeseinfernali! Così nasce la leggenda. Si inizia a scrivere su di me
(sapete novella 2000 non c'era ancora ma già si pensava di farla uscire): il
VOLKSBUCH, l'HISTORIA con tutti i suoi fiferimenti, poi ancora la Tragical Histo-
ry of the life and death of Doctor Faustus di Marlowe fino al Faust di Goethe ed
il personalissimo Doktor Faustus di Mann. Per carità, alcuni dei sopracitati scrit-
ti sono degni di rispetto e ammirazione, dei veri e propri capolavori...ma quan-
te balle.....e tutte su di me!

.....Poi non capisco: non son stato certo l'unico ad essere entrato in trat-
tative con quel signore di cui prima, eppure tutti con me ce l'hanno! Forse
perchè, come m'han fatto notare in diversi, io con quel a patto non chiedevo qual-
cosa di mio per-
nale come un'aman-
te da Kamasutra,
una casa principe-
sca o che so io
ma, in fondo, chie-
devo qualcosa che
interessava tutti,
carini, proprio tut-
ti, anche voi che
fate tanto i sapie-
tini perchè gioca-
te con quattro vi-
deo-games in cro-
ce! Io volevo scen-
dere nell'essenza
dei fenomeni, del-
la realtà, delle
cause fino a sco-
prire il perchè
della vita e del-
l'esistenza!



E adesso ditemi che voi non interesserebbe...ma se ne combinate di tutti i colori proprio perchè non riuscite a capire quel benedetto perchè! E' per questo, capite, che io, proprio io, sono diventato leggenda e poi mito: Perchè in fondo, non ho fatto altro che dare un corpo tangibile e visibile ad un desiderio più o meno confessato, che è in tutti. E' vero, non sono stato il primo, altri hanno tentato prima di me: quello scorbutico di Prometeo che adesso si mangia il fegato per non aver agito d'astuzia, Icaro, che recentemente s'è proposto per girare "Birdy" con Alan Parker, poi ancora Ulisse e via dicendo. Per cari tà, sono diventati abbastanza famosi anche loro, però non per vantarmi, ma se permettete, io.....sono stato un po' più furbo. Intanto ho capito subito che era inutile tentare d'arrivare in fondo a certe cose con quella carcassa pesantee ed ingombrante che ci tiriamo dietro e poi che ci voleva pure uno sponsor, un protettore!!!cosa pensate, che se Prometeo si fosse fatto amico Zeus non avrebbe avuto il fuoco senza finire nel Caucaso? Ma che anche Sacharov non sarebbe finito in Siberia, non venite a raccontarmela!

Io, con alle spalle la Mephisto Production, sono andato sicuro, senza tanti rompicapo, inoltre, come leggenda, mi sono tolto lo sfizio di fare cose anche...

...spettacolari: il vino che zampilla dalle tavole, Marcherita che si innamora di me, Elena che riappare insieme a ...quel brutto frocetto di Paride, per non parlare poi dei soldi: chi ha fatto conoscere la cartamoneta (i deca, i cinquantoni e i centoni, per intenderci) a quel buzzurro dell'imperatore?

Certo, alla fine ho dovuto saldare il conto con Mefistofele proprio quando cominciava a piacermi quell'attimo fuggente che prima m'angosciava, ma gli anni che mi sono goduto e le verità che mi ha rivelato....e poi, poveraccio, è rima sto a bocca asciutta, visto che quella megera della mia anima ha fatto alla svel ta a seguire tutti quegli angioletti carini carini....salvo poi dire che è stata rapita da loro!

E comunque pensateci, Mefistofele è sempre disposto, e con il suo aiuto farete di tutto, arriverete dovunque....al massimo poi vi piglierete una sgridata su da papà come ho fatto io; ma, credete ne vale la pena.

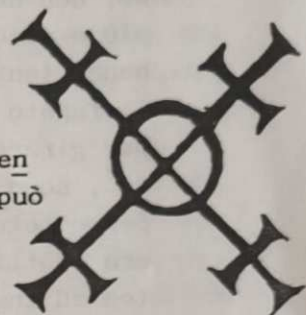
Saluti e baci
Vostro FAUST

PAN

La Dinamica degli elementi



ALCHIMIA- parola composta di derivazione araba dal duplice significato: -reagente per la trasformazione dei metalli ed arte di fabbricare ed applicare questo reagente. L'alchimia fu una ricerca alla quale si dedicarono certamente dei ciarlatani ma anche uomini di scienza ai quali si può solo rimproverare di essere nati in un periodo in cui la scienza era troppo arretrata rispetto alla loro voglia di conoscere i misteri della materia bisogna comunque riconoscere che gli alchimisti giovarono alla scienza ed aprirono le loro porte alla chimica moderna. Scopo degli alchimisti era quello di trovare la "pietra filosofale", ottenere cioè una sostanza che trasformasse i metalli in oro, e ottenere l'elisir di lunga vita capace di donare l'immortalità agli uomini. Eppure gli alchimisti per pura forza d'intuito erano arrivati (in modo molto confuso) a conclusioni considerate valide dalla scienza odierna (tutta la materia è composta dalle medesime particelle fondamentali: protoni, neutroni, elettroni).

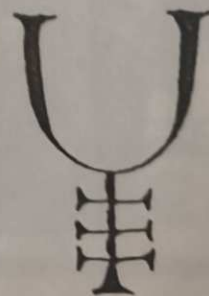
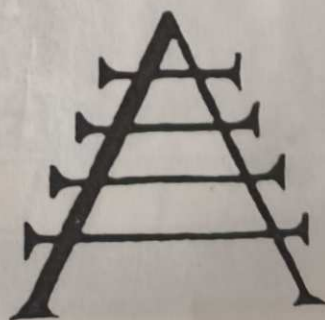
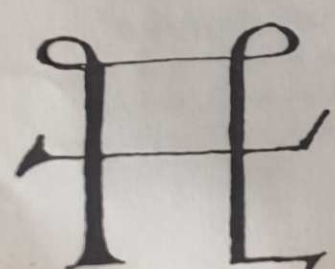


Probabilmente l'alchimia (per metà scienza e per metà magia) ebbe inizio, secondo il nostro calendario, prima della nascita di Cristo, forse in Egitto, infatti gli arabi vi si dedicarono con passione soltanto dopo la conquista e trascrissero risultati e commenti in opere che poi divennero famose. Tali opere si diffusero in Europa quando anche la Sicilia e la Spagna caddero in mano agli Arabi. L'alchimia fu una scienza fino al 1307 anno in cui la Chiesa la bandì come "arabolica" poichè sconfinante nella magia e nell'occultismo. Tuttavia essa continuò ad esistere in segreto e si scrissero ancora molti tratti che, per non incorrere in sanzioni, furono attribuiti ad un famoso alchimista arabo conosciuto in Europa col nome di GEBER.



Per questo GEBER figura come l'autore di una decina di trattati alchimistici scritti anche 700 anni dopo la sua morte. Quando, costretta alla segretezza e ridotta troppo spesso alla pura e semplice magia, la scienza alchimistica cessò di interessare i veri scienziati. Tuttavia i risultati dell'alchimia si rivelarono preziosi all'inizio del '700 e facilitarono la nascita della chimica.

CRONOS



religion?

Che cosa è una religione? Le risposte che in ogni tempo sono state date a questo quesito sono numerose, e alcune assai diverse tra loro.

Grosso modo, però, tutte quante possono essere racchiuse nella seguente: "una religione è la codificazione degli attributi e dei poteri della divinità, nonché l'insieme dei riti e dei comandamenti da osservare per onorarla e renderla propizia."

Nel mondo coesistono numerose religioni, alcune delle quali profondamente diverse fra loro. Tutte affermano categoricamente di essere la verità, e quindi ogni credente è convinto che la "sua" fede si basa sulla più certa verità. Ma che sia così logicamente ed evidentemente impossibile. E allora come si spiegano la "contemporanea" esistenza e la "vitalità" di tante e così diverse religioni, di cui soltanto una, al massimo, può essere vera? una risposta è che ogni credente si rende conto, sì che tutte le religioni sono false, meno una, ma è convintissimo che quell'una sia proprio la sua. Tutti sono in errore tranne lui. Molti sostengono che il cattolico crede in Dio, L'Ebreo in Jehova, il Mussulmano in Allah, ma che si tratta sempre dello "stesso Dio" chiamato con tre nomi diversi. Ebbene quest'affermazione non corrisponde a verità perchè tutte e tre attribuiscono a Dio intenzioni, scopi e comportamenti differenti. Tant'è vero che nelle 3 religioni differiscono notevolmente sia i riti, sia i comandamenti, e per logica conseguenza, anche i comportamenti etici. In realtà ogni religione è un mondo a sé,

e un mondo assai geloso della propria identità: tanto geloso da spargere

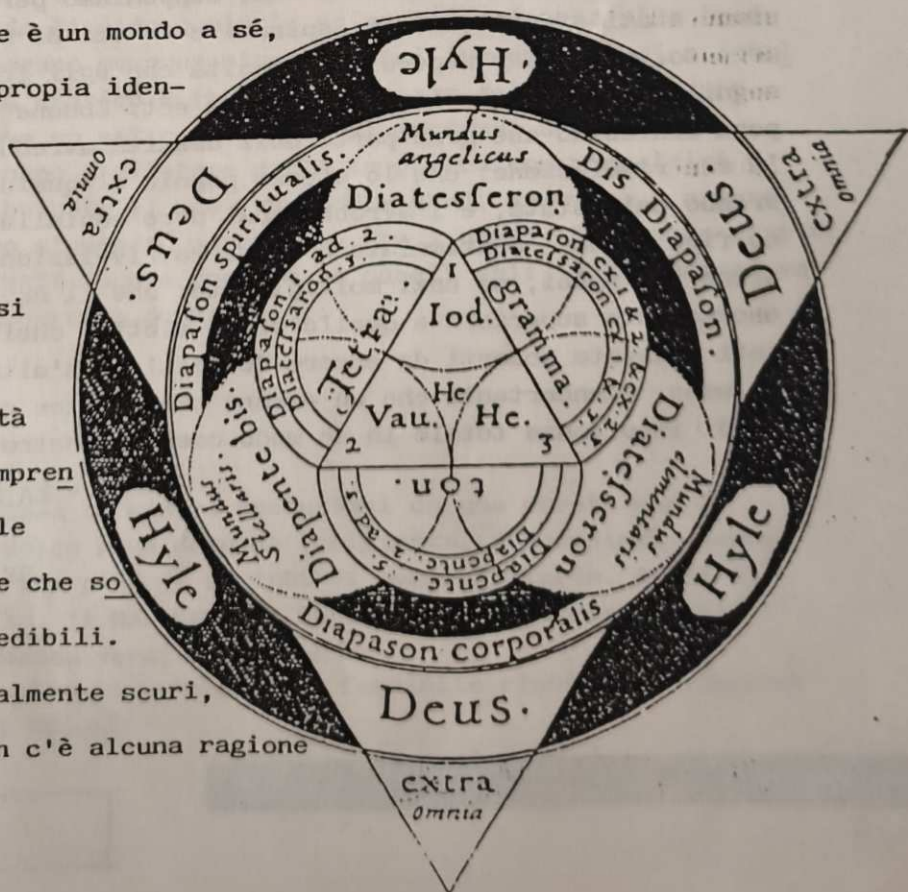
il proprio e altrui sangue per motivi religiosi. Una seconda

risposta è che ogni religione si basa su dogmi. Ora, essendo il

dogma per definizione una verità metafisica inspiegabile e incomprensibile,

ne consegue che tutte le religioni si può e si deve dire che sono ugualmente credibili o incredibili.

Infatti i dogmi sono tutti ugualmente scuri, insondabili, impenetrabili. Non c'è alcuna ragione



quindi per preferirne uno ad un altro. Anzi, esprimere una preferenza sarebbe un non senso. Una terza risposta è che ogni religione può affermare impunemente di essere quella vera in quanto è "sicura" che nessun'altra ha le prove per dimostrare il contrario. Da tutto questo emerge chiaramente quanto la coesistenza di tante e così diverse religioni si fondi, in definitiva sulla sopravvedutezza umana. Secondo la Religione Cristiana, i libri Sacri sui quali essa si fonda (vecchio e nuovo testamento) sono stati ispirati da Dio, e quindi tutto il loro contenuto deve essere creduto parola di Dio. E quale prova 'tangibile' essa produce per dimostrare la veridicità di questa affermazione? Nessuna. Lo afferma semplicemente. La religione cioè afferma semplicemente che questo e quel libro sono stati scritti direttamente da Dio tramite ovviamente, amanuensi da lui stesso prescelti. E' chiaro che una qualsiasi religione non può pretendere che si creda che i presupposti sulla quale è basata provengano direttamente da Dio soltanto in base ad una dichiarazione. Nè vale sostenere che i libri sacri sono stati scritti da uomini santi, colti e ispirati, poichè in ogni religione si trovano uomini ispirati, colti e santi. Questo vuol forse dire che tutti i libri sacri (a qualsiasi religione appartengano) racchiudono la verità? Che sono tutti parola di Dio? Assolutamente NO, è evidente. E allora?

La storia registra dappertutto e in ogni tempo una ininterrotta collisione tra religione e potere, ossia tra Clero e Potere. Anzi, nella maggior parte dei casi il "vero" potere l'hanno esercitato i Preti. Si può quindi affermare, sulla base dei fatti storici, che la casta sacerdotale è sempre stata la più assestata di potere. Ora, è evidente che tanto più è saldo, inamovibile e obbedito, il potere, quanto più è alta, arcana e "sacra" l'origine dalla quale scaturisce. E siccome nessuno è più alto e arcano di Dio, un potere da Lui conferito è per ciò ugualmente "sacro". In altre parole, disubbidire al prete (per un credente) è lo stesso che disubbidire a Dio. Supponiamo per un momento che i Libri Sacri siano stati effettivamente ispirati e voluti da Dio. Dio dunque, a un certo momento, volle far sapere all'umanità che egli fosse, quali fossero i suoi disegni, le sue leggi, le sue esigenze ect. Ebbene in quanto onnisciente, Egli sapeva benissimo che gran parte dell'Umanità avrebbe ignorato, senza averne colpa, la sua rivelazione; che lo stesso popolo al quale aveva deciso di elargirla l'avrebbe calpestata, e l'avrebbe così poco assimilata da crocefiggere il suo stesso figlio come 'bestemmiatore', che la rivelazione non avrebbe cancellato le altre religioni, ma anzi moltiplicate; che il numero dei dannati sarebbe stato enormemente superiore a quello degli eletti; che insomma avrebbe ottenuto risultati talmente modesti da essere definiti senz'altro deludenti. Ora, non è per lo meno sconcertante che un essere onnisciente e onnipotente esegua un'operazione di importanza totale in un modo così maldestro e poco redditizio?

" LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA DIO "

di Dario Bernazza

BY CRONOS

interview.

HALLO, I'AM COCOL CHANEL

La vostra esperta in Fellotio che vi parla; oggi Vi proporrà una fantastica intervista in esclusiva al cantante dei mitici "Fuck My Mouth".

Per riuscire a contattare questa eccentrica star ho dovuto sudare sette mutandine. Prima di arrivare a lui ho dovuto pasare sui corpi di:

- a) tutti gli elementi del gruppo
- b) i gorilla
- c) il telefonista
- d) la segretaria
- e) il manager
- f) il fiorista & sua cognata
- g) Il giornalista al quale ho fregato l'esclusiva.

Il primo contatto è avvenuto tramite una telefonata:

"io- pronto, sono.....-

Lui- HAI le mutandine?-

io - certo, ma.....-

Lui- toglile,toccati-

io- fatto, ma potrei chiederti?.....-

Lui- No! ci hai le tette dure, leccatele.-

Io-MMM, fatto, però.....-

Lui- senti c'è l'ho duro come la cornetta..., Infilatela e poi discutiamo."

Well, dopo una buona oretta riuscii ad ottenere un appuntamento e ci impiegai un quarto d'ora per ripurirmi dai succhi vaginali.

Arrivo a casa sua puntualissima, come sempre, e appena varcata la soglia me la vedo balzarmi addosso; non ho avuto nemmeno il tempo di presentarmi che mi propose un "grosso affare". Lottammo come animali selvaggi nella sua casa dalle pareti nere impestate da liquido seminale cristallizzato che alla luce di una lampada laser riflettevano ovunque strani colori (un omaggio ai cristalli di Brian Eno!) Un profumo esotico & inebriante frutto delle sue misture alchemiche, ci avvolgeva. Come un satiro satanico si mostrava a me: mutandine di cuoio, un copricapo d'aviatore della 1a guerra con rispettivi occhiali, un salvagente, che abbinato al suo turgido membro, sembrava a papere! la e al posto di una rosa uno stupendo porcospino fra i denti. In questa casa un favoloso impianto di 12000 WATT faceva tremare le pareti egli, vidi, possedeva la discografia completa di:

- 1) OMOSEXUAL
- 2) TRANSEX, X, X
- 3) New York Dolls
- 4) Cristiano Malgioglio.

Un S. Sebastiano trafitto spiava le nostre evoluzioni da una parete con la tappezzeria strappata e una dolce Maia desnuda (originata, fotocopiata) sembrava placidamente coricata su una pila di fumetti di nonna Abelarda. Altri libri facevano capolino qua e là. Il Marchese De Sade, Masoch, Gervaso, tutti i tiramolla, due intimità e cronaca vera, naturalmente.

Ad un certo punto usando la classica sensibilità femminile riuscii ad incastrarlo con la mia intervista gli chiesi:

D/ Tri faccio male così?

R/continua, stronza....

D/ chi è l'ideatore dei testi?

R/suchhia....stronza...

D/ Quando sali sul palco di cosa hai paura?

R/ecco, così...così

D/ Da cosa tri ispirazione per i pezzi che ...glub...fai?

R/ I Fix TCEN TCEN!

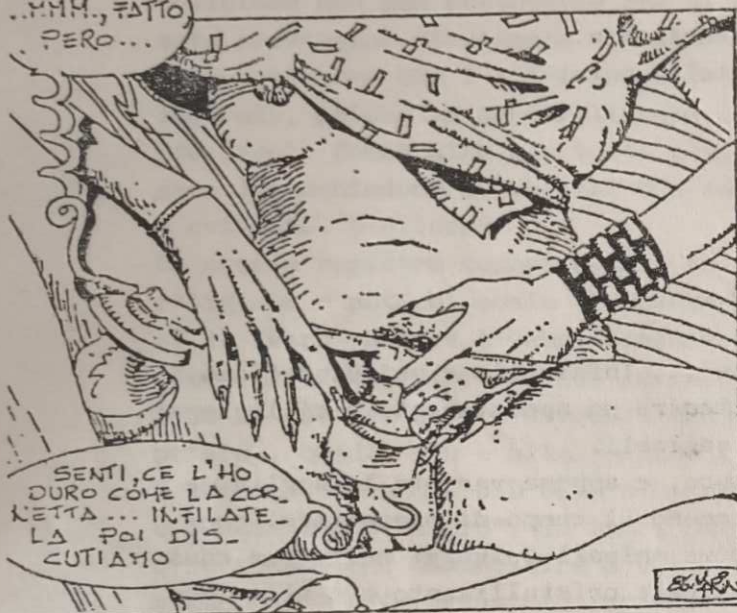
D/ che cosa hai ancora da offrire al tuo pubblico?

R/ L'epatite.

Stetti in quella alcova ancora dodici giorni, nei quali

provai tutti gli strumenti di tortura che possedeva, dopo di che decisi di tornarmene a casa dove mio marito e i miei cari bambini mi aspettavano con ansia perchè non riuscivano più a togliere lo stufato dal forno.

..MMH., FATTO
PERO...



SENTI, CE L'HO
DURO COME LA COR-
NETTA... INFILATE-
LA POI DIS-
CUTIAMO

WITH LOVE ——— COCOL CHANEL

ZEUS &

CAINO



..DA COSA TRAI
ISPIRAZIONE PER
I PEZZI CHE
GLUB...
FAI.



AZTECO RECORDS

L'AZTECO RECORDS è stata fondata da SIMON BALESTRAZZI e ANDREA AZZALI nell'85 per l'autoproduzione del primo L.P. dei T.A.C. di cui erano e sono componenti onde ottenere una indipendenza espressiva totale.

Il risultato fu positivo e l'esperienza venne ripetuta nell'84.

Grazie ai numerosi contatti internazionali che erano riusciti ad ottenere, nell'85 DECISERO DI AMPLIARE gli interessi dell'etichetta verso altre formazioni e artisti singoli, sia italiani, sia stranieri. In questo periodo si unì all'AZTECO RECORDS CELESTINO PES. Il primo prodotto del nuovo periodo è dell'86. Si tratta di una compilazione Europea che illustra molto chiaramente l'orientamento musicale dei nostri. A poca distanza esce l'A004, questa volta di uno dei migliori gruppi POST-INDUSTRIALI d'Italia: I TASADAY. E' il loro secondo L.P. e s'intitola "L'ANIMALE PROFONDO".

Sono in preparazione altri lavori imminenti, tra cui la prima uscita su un gruppo di Parma, i KIND OF CTHULHU e il terzo L.P. dei T.A.C. che si intitolerà "IL TEATRO DELLA CRUDELTÀ". L'AZTECO RECORDS non esercita nessuna pressione sul gusto e sulle scelte dei gruppi che decide di produrre, dato che i suoi componenti fanno parte di due formazioni musicali: i T.A.C. e i KINO GLAZ e quindi sono in grado di capire le esigenze e il bisogno d'indipendenza creativa dei gruppi.

IL CATALOGO '86 SEGUE ALLA PAGINA ACCANTO



Cocce di acciaio fuso sfrigolano sul roast-beef. L'odore della carne bruciata rimanda a memorie ancora attuali. Questo è uno degli scopi dell' internazionale "Strength" (A-003). Non un avanzamento cieco e figlio/padre di amnesia, ma un' azione organica, logica e filologicamente (dal punto di vista musicale) esatta. Anacronismi ed acronismi sono sprezzantemente banditi dai francesi D.D.A.A., dagli olandesi De Fabriek e dai tedeschi PI6.D4; gli italiani T.A.C. danno un' occhiata alla contemporaneità prima di uscire, per la terza volta, col loro "Teatro Della Crudeltà" (A-007). Vivenza fa una passeggiata trattando le proprie sculture custodite in una qualche galleria d' arte moderna di oltralpe, mentre gli Ruman Flesh dal Belgio mandano il loro 31° tentativo umano.

I Die Form e i Nulla Iperreale da tempo uniti nella comunità concettuale d' azione Tasaday, dedicano l' attuale lavoro a "L' Animale Profondo" (A-004). Quell' animale che scrutato con la scrupolosità dell' entomologo rivela perché, spaventato dalla putrefazione, ha imparato a seppellire i propri simili morti, ma nello stesso tempo non lascia intuire i profondi motivi per cui le femmine della medesima specie tentino disperatamente di togliersi l' odore naturale con Intima di Karinzia. Allo studio sull' animale compiuto dai Tasaday ha preso parte malvolentieri anche una bimba che potrete ascoltare in "Luce". Resta solo da dire una cosa agli animali profondi del tipo "vulgaris": - Voi rappresentate tutto ciò che noi non vorremmo mai essere! -. Questo accade mentre i Kind Of Cthulhu attendono con impazienza l' imminente uscita dai luoghi pleonastici con "Who Am I?" (A-005)

Tutto ciò che finora è stato riportato avviene ovviamente su AZTECO RECORDS.

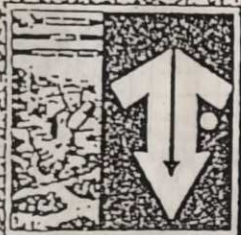




AZTECO RECORDS
via verdi 6 43100 parma -italia



CATALOGUE 1986

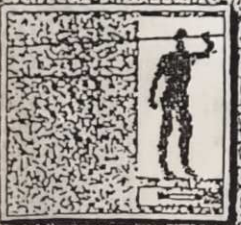


A-001 T.A.C. -lp

"Tomografia Assiale Computerizzata"

First vinyl release for T.A.C. features the band's most rock oriented attempt since now. Shades of Pere Ubu meet well tempered runicism. "... one of the most innovative and original works to come out of Italy in some time." (Kant of Acon)

LIRE 10.000



A-002 T.A.C. -lp

"Ouvrez Vos Auditifs Canaux" -lp

T.A.C. have moved towards a more sinister and meditative sound. Strings and wind instruments move slightly on a tapestry of electronics and processed concrete sounds. "A little like Nine Fats Mule with a more subtle and seductive." (Kant of Acon)

LIRE 10.000

A-003 VARIOUS ARTISTS -lp

"Strength" -lp

An international compilation featuring previously unreleased tracks from six of the most outstanding new european groups: D.O.A.A. (france), De Fabriek (holland), Human Flesh (belgium), P18.D1 (germany), T.A.C. (italy) and Vivien (france).

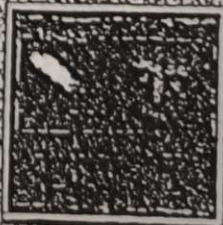


LIRE 12.000

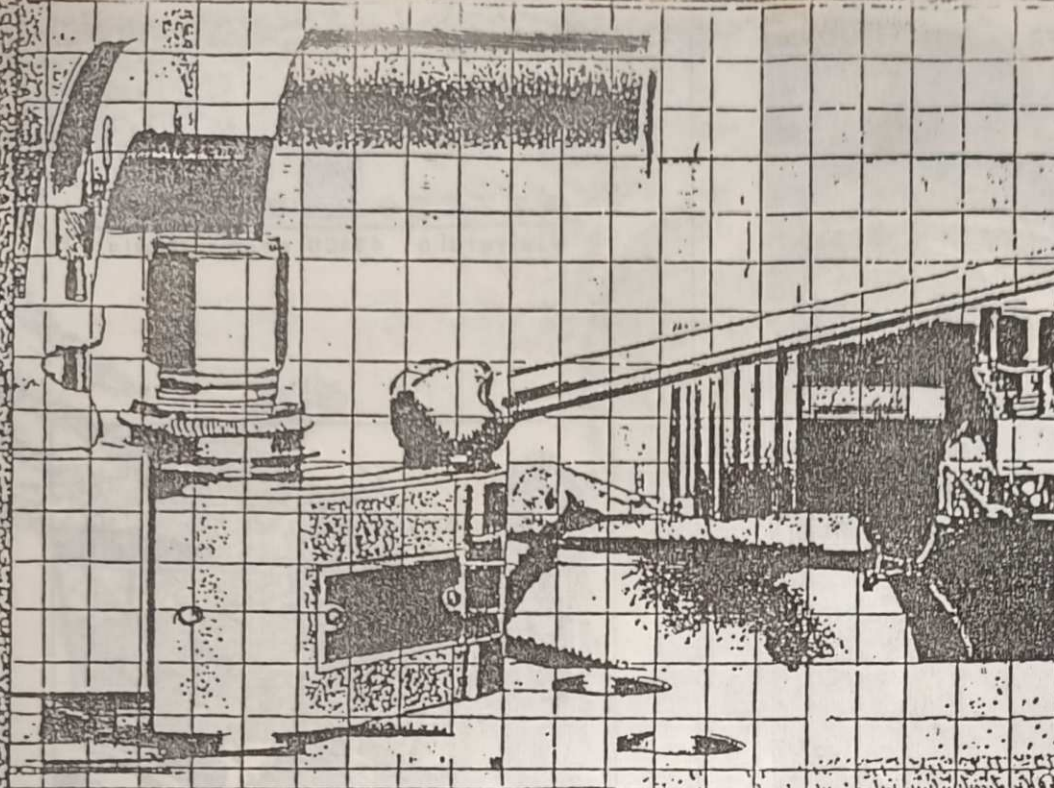
A-004 TASADAY -lp

"L'Animale Profondo" -lp

For the second time on vinyl, Tasaday give proof of how they deserve to be considered among the best post industrial groups. L'Animale Profondo is a ritual and pounding journey through the meanders of the conscious and unconscious mind. Modern primitivism at its best.



LIRE 12.000



A-001 "T.A.C.: 'Il Teatro Della Crudeltà'"
The long awaited third T.A.C. album
will show the group's new sound
direction. A surprise. A great LP

A-008 "Funeral Piles"
A compilation featuring One (usa),
T.A.C. (Italy) and the first record
appearance by Mexican group Guanoesque.

A-005 "Yesoc"
A compilation featuring Cranioclast,
Ruellingsen, Nick Ness, Gorragegan,
Denier Du Cuitte, Vox Populi and more.
Comes with booklet



A-005 KIND OF CTHULHU

Who Am I? LP

This young Italian group rejects any
definition. Avant rock, ethnic music,
psychedelia converge in an unique and
extremely original mixture. A debut not
to be missed. Comes in a special fine
edition.

forthcoming

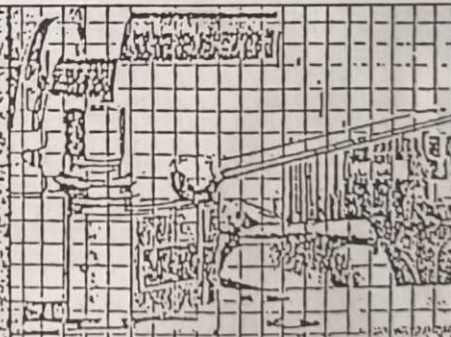


A-006 ARCH.OFF./COMANDO B

Architektura Command LP

Architects Office (usa) and Comando Bruno
(Spain) are between the most active groups
dealing with electronic and concrete sounds.
They both have released cassettes and
contributed to many compilations all over
the world. At last at a longer extent on
records, they present their new and most
outstanding works. A double vinyl album.

forthcoming

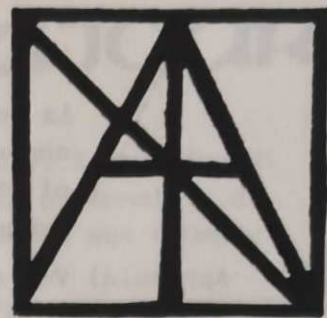
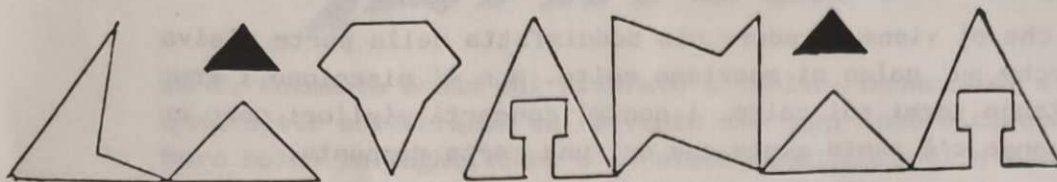


all prices include p & p

all orders payable by
postal i.m.o. to:

simon balestrazzi
via verdi 6
43100 parma
italia

wholesale enquiries
welcome



10 OTTOBRE 1986 PAVIA - In una serata buia e tempestosa (bhè, quasi....) ci è capitato di incontrare cinque loschi figuri, che con il pretesto musicale, ri lasciano interviste a chiunque scriva su un foglio di carta stampata. Quello che segue è il resoconto del riscontro di un incontro... Oddio ci siamo persi!!!

LITANIA INTERVIEW

LITANIA: LUCA(tastiere), MARCO (chitarra), ENRICO (batteria), ALESSANDRO(voce) ROBERTO (basso).

Aprassia) Come mai avete deciso per questo genere musicale? da cosa deriva?

Litania) Non c'è una linea musicale precisa, rientra comunque in tutto quello che è successo dopo il '77. I nostri pezzi variano, essenzialmente vorremmo cercare di non avere un genere. Ci muoviamo in quella che è la nuova musica italiana ma non abbiamo un genere preciso; quando suoniamo siamo autonomi, nel senso che ognuno suona un po' per se' e un po' per gli altri mettendoci dentro le sue influenze e le sue capacità.

Aprassia) Da cosa deriva la scelta di cantare in Itlaiano?

Litania) Dato che i nostri testi hanno qualcosa da dire, cerchiamo di far capire un messaggio anche se non è politico o sociale.

Aprassia) Come nasce un testo?

Litania) In genere i testi vengono scritti da Alessandro (a parte "notte in sonne" che ha scritto per la maggior parte Luca con la collaborazione di tutti.) una volta che è stata fatta la musica (da tutti). oppure si usano cose che ha già scritto e vengono adattate alla musica.

Aprassia) Avete intenzione di fare cose al di fuori della musica? (teatro/danza/Performances).

Litania) Per il momento abbiamo in programma solo la musica. Stiamo facendo degli studi per introdurre altri generi nella nostra musica, in ogni caso se ci arrivassero proposte di collaborazione siamo disponibili. Alessandro- Io vorrei arrivare al punto di avere un concerto molto simile a quello che può essere uno spettacolo teatrale con scenografie e giochi di luci, creare un ambiente sul palco.

Aprassia) Avete intenzione di cambiare qualcosa nella vostra immagine?

Litania) Per il momento non abbiamo un 'immagine precisa. Siccome siamo 5 individualità ognuno ha la sua immagine. Comunque sembra che

la gente che ci viene a vedere sia soddisfatta della parte visiva anche perchè sul palco ci muoviamo molto. Non ci piacciono i gruppi che stanno fermi sul palco, i nostri concerti migliori sono comunque quando c'è tanta gente che dà una certa risposta.

Aprassia) Voi come gruppo dove volete arrivare?

Litania) Fare un disco quanto prima, e suonare il più possibile sia in Italia che all'estero. Girando abbiamo scoperto che ci sono Stati molto interessati alla musica italiana al contrario degli Italiani che si interessano poco di gruppi francesi/Spagnoli o europei in genere.

Aprassia) Che musica ascoltate?

Litania) Luca: Il mio gruppo preferito è quello dei Japan e mi piace tutto il periodo in cui elettronica e rock si sono fusi. Tra gli Italiani mi piacciono i Neon, Pankow...

Marco: Io amo molto il genere sinfonico infatti prima di suonare con i Litania avevo in progetto uno spettacolo formato da un gruppo e dei mimi con musiche tipo Goblin, musiche da film.

Enrico : Jazz e molta musica anni '70. Lou Reed, Genesis, King Crimson.

Poi il Punk 77 ed altre cose come U2/CURE/CRAMPS.

Alessandro : Io sono un fanatico dei Bauhaus, adoro Peter Murphy e a volte mi viene imputato il fatto di imitarlo (a parte che mi ci diverto) il mio ideale sarebbe di raggiungere la sua tecnica nell'usare la voce.

Roberto : Tuxedo Moon, Talking heads, Funky in genere.

Facendo i conti o tirando le somme Aprassia Vi consiglia di andarli a vedere in concerto e rendiamo noto che oltre a fare musica LUCA dirige ANESTESIA ed ENRICO uscirà tra poco con una 'zine in cui tutto è a sorpresa!

PER CONTATTI: ENRICO DOMENISCHINI

TEL. 0382/848308

LUCA TEL. 0382/32655



tele **GLAM** sam our toujours

La T. Rexmania non ha mai sfiorato l'Italia. neanche di striscio. E che dire di quel culto sotterraneo ma fervente che oggi ancora circonda la personalità di Marc Bolan in Inghilterra o in altri paesi europei a 9 anni dalla sua scomparsa?... Nisba! ...Marc, chi?...T., cosa?.....

In Italia, la musica è un fenomeno di consumo, la colonna sonora di una sfilata di moda. Si seguono i binari tracciati dai media. Tutti i media. Anche quelli alternativi. Soprattutto quelli alternativi. L'alternativa è di moda, l'alternativa è una bandiera elitista al limite (e a volte oltre) del settarismo, mutata in un'anticonformismo di regola, o cioè, un altro conformismo con eleganti sapori snob. Questo per dire che sarebbe ora di tornare ad essere curiosi, di togliersi i paraocchi e di piantarla con i vari razzismi musicali e apartheid che ne derivano. E' assurdo, paradossale contare che nel reame i soggetti sono più monarchici del re. Nessun albero nasce senza radice. Rinnegare o volere ignorare quelle radici è un no-sense. Anche se non si vedono, fanno parte della pianta e sono vitali. E Marc Bolan, direte voi, in tutto questo cosa c'entra? C'entra e come! In questi ultimi tempi il suo fantasma viene riesumato di frequente e in modo significativo. I Power-Duran-Station, si sono fatti piacere con un remake molto fedele all'originale di "Get It On". "E che fai adesso, ci prendi pure per i fondelli, mica siamo sedicenni in calore...."

Risposta: Primo, non oserei mai, secondo, l'errore è umano e per una volta hanno fatto qualcosa di decente, forse perché si sono divertiti per davvero.)

I Violent Femmes (forse divento più credibile) hanno rivisitato "Children Of The Revolution" in una chiave colorita, quasi bandistica che lo stesso Bolan non avrebbe sconfessato, e poi i Bauhaus (divento credibilissimo) che hanno scosso un brano come "Telegram Sam". Il caso Bauhaus è emblematico. Le riprese dell'ex-band di Murphy, Ash, J, e Haskins, sono sempre state oltre che un omaggio, un tributo a certi personaggi, un modo esplicito di dare punti di riferimento sulle loro radici. Non casuale dunque le riprese di "Ziggy Stardust" di Bowie, di "Rose Funeral Garden" di Cale o di questa "Telegram Sam". Le riprese sono un segno tangibile dell'influenza esercitata da un personaggio, ma non è l'unico. Una musica ha anche uno stile e uno spirito e questi elementi possono influire notevol-



mente su altri musicisti. Il primo Bowie di successo deve molto a Bolan con cui era amico, una strana amicizia basata su una reciproca ammirazione ma anche e per questo su varie invidie e gelosie. Bowie stimava Bolan al punto di ritenerlo il suo unico e vero possibile concorrente. Anche se così vicini l'uno all'altro, i due non hanno mai collaborato insieme in quegli anni proprio per paura del confronto diretto.

Ma oggi, lo stile, il sound e lo spirito di Bolan colpisce ancora. I Love And Rockets degli ex Bauhaus Ash e J sono una sorta di reincarnazione in versione anni '80 dei T.Rex, soprattutto con il loro secondo album di recente pubblicazione "Express". MarkFeld, il vero nome di Marc è nato il 30 settembre 1947 a Hackney, nella periferia Est di Londra. Adolescente è un mod e musicalemnte allora, i suoi gusti lo portano verso i dischi di casa Motown, gruppi come i Miracles, i Marvelettes o i Contours. E' anche un'appassionato di fantascienza e di poesie. I suoi autori preferiti sono Ray Bradbury, William Blake e soprattutto J.R.R. Tolkien che sarà una delle principali fonti d'ispirazione dei futuri Tyrannosaurus Rex. All'inizio del '65, il giovane Mark Feld decide di diventare un nuovo Bob Dylan, e gira i Clubs con il nome di Toby Tyler. La Decca che lo nota trasforma Toby Tyler in Marc Bowland, e poi in Bolan. Un paio di singoli senza successo e all'inizio del '67 Bolan entra a fare parte dei John's Children, un'esperienza non molto gratificante per lui. Nel '68 decide di creare il proprio gruppo che per mancanza di fondi si riassume in un duo acustico: Marc Bolan alla chitarra e Steve Peregrine Took alle percussioni. IL duo prende il nome di Tyrannosaurus Rex. Notatida Tony Visconti fanno uscire nel maggio un single "Deborah" che beneficia immediatamente del caloroso sostegno di John Peel, il più famoso Disc-Jockey inglese e diventano rapidamente i beniamini dell'underground londinese. Il primo album viene pubblicato in Luglio ("My People Were Fair And Had Sky In Their Hair But Now They're Content To Wear Stars On Their Brows"...Respirate prego!) e il secondo "Prophets Seers & Sages The Angels Of Ages" in novembre. La sua voce personalissima, le sue composizioni che s'ispirano ai folclori celtici e orientali, i suoi testi che attingono nelle mitologie anglo-sassone e nelle legende mediovali, formano un'insieme inabituale e originale che seduce. Nel febbraio e marzo del '69, il gruppo è in tournée con come gruppo di supporto un certo David Bowie..... Nel luglio esce un nuovo album "Unicorn" e dopo un tour americano disastroso, Steve Took lascia Bolan, e viene sostituito da Micky Finn. In Aprile del '70 esce "A Beard Of Stars" dove Bolan riutilizza la chitarra elettrica. Il nome del gruppo viene accorciato in T.REX. Con l'arrivo di Steve Currie al Basso e Bill Legend alla batteria il duo diventa un poderoso quartetto elettrico. Il 1971, sarà semplicemente l'anno dei T.REX ed esplode la T.Rexmania che in quanto follia e pazzie varie non avrà niente da invidiare alla precedente Beatlesmania. L'album "Electric Warrior" esce in settembre, salendo dritto al primo posto delle classifiche. E' e rimane il capolavoro di Bolan. Nel 72 Bolan continua a fare man bassa sui charts con brani come "Telegram Sam" "Metal Guru" o "Children Of Revolution". Dopo l'album "The Slider" (luglio 72) tocca a "Tanx" nel 73. Arriva anche lui ai posti d'onore, ma quest'ultimo album segna anche l'inizio della fine di Bolan. Numerosi cambiamenti d'organico nel gruppo, una formula troppo sfruttata che ora fa vedere la corda, problemi di salute dovuti a vari eccessi e l'arrivo di nuovi personaggi freschi e pimpanti come Bowie o Roxy Music, ne accelerano la caduta. Il 1974 sarà per Bolan l'anno più difficile della sua carriera. Nel 75 Bolan si stabilisce negli Stati Uniti dove sposa Gloria Jones. Continua ad incidere (esce "Bolan's Zip Gun") in febbraio e torna nuovamente a fare concerti. Nel 76 intraprende addirittura una lunga tournée inglese per sostenere l'album

"Futuristic Dragon". Ha abbandonato le droghe e sembra in forma. Certi gruppi punks nascenti salutano in lui uno dei loro eroi. Nel 77, in febbraio dopo l'uscita di "Dandy In The Underworld" parte in tournèe con i Damned. L'ultimo concerto di Bolan ha luogo a Portsmouth il 20 marzo 1977. In agosto conduce per 6 settimane il "Marc Bolan Special" durante il quale riceve suoi amici fra i quali i Jam, i Damned e Bowie. Bolan lavora poi ad una trasmissione per la BBC ma il 16/09/77 muore in un incidente stradale. Guida la moglie Gloria Jones e le circostanze dell'incidente sono ancora oggi misteriose.

JEAN-LUC STOTE



teoria e verifica di essa

Non credevo assolutamente a tutte quelle strane teorie delle quali si andava dicendo sul malocchio e su tutto ciò che vi giostrava attorno. Quando con amici si parlava di queste cose io, partecipavo sì, vivamente, ma senza provare per questo, emozione o paura, ne parlavo quindi ma senza lasciarmi coinvolgere da quelle, allora, considerate da me scapestrate teorie che sarebbero riuscite a condurre chiunque alla follia. Un giorno, un mio amico, mi raccontò un fatto accaduto a una sua conoscente. Questa anziana signora andò in coma e fu portata subito in una clinica privata dove restò in quello stato per più di dieci giorni, per tutto quel tempo restò immobile su un letto, ma non smise mai di parlare e quello che però rese tutta la storia ancor più strana, fu il fatto che questa donna parlava con la voce del marito morto dieci anni prima. Mentre il mio amico mi raccontava quel fatto, si agitò moltissimo divenne bianco in viso e gli si asciugarono le labbra. Non resistevo più dalla voglia di fargli uno scherzo. Aspettai il momento giusto e quando questo arrivò, spalancai prima la bocca e gli occhi, poi misi di colpo, a urlare vicinissimo alla sua faccia. perse la parola e non la riacquistò mai più. Accadde però qualcosa di ancor più drammatico, infatti non fu lui veramente a perdere la parola ma bensì io. Infatti la sua voce passò in me, quando lui voleva parlare vi riusciva, quindi, tramite la mia bocca. Non stò nemmeno a raccontarvi le figuracce che fui costretto a fare, ritengo invece più importante dirvi che da quel momento iniziai a credere ciecamente nelle fatture e nei prodigi della magia. Mi feci una vera cultura, leggevo libri, studiavo formule e se non mi fosse mancata la parola, avrei potuto farne lunghissime relazioni, mentre invece dovevo accontentarmi di raccontarmele mentalmente. Però, nel posto dove ora sono mi impediscono assolutamente di leggere i miei amati libri perchè loro dicono che non potrebbero che peggiorare la mia già triste situazione. E poi a dire il vero, ora che sono qua, certe cose non mi interessano più come prima.

VALLA MARCO

David Sylvian

«the man in an endless world»

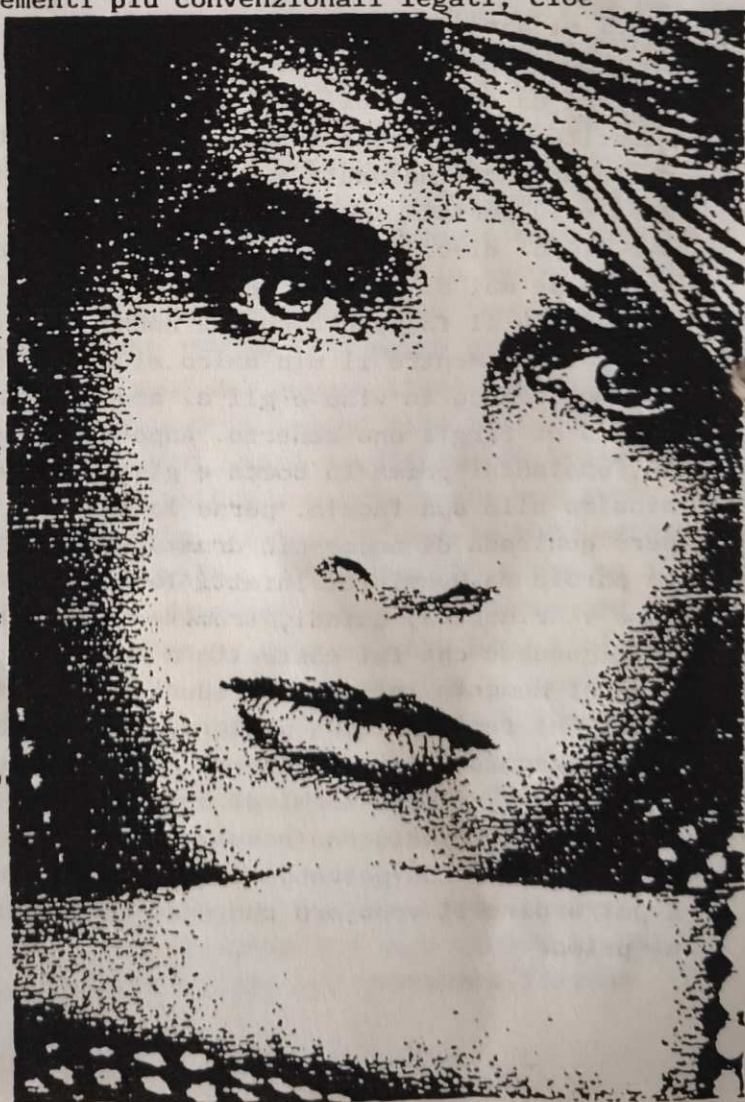
Parlare di Sylvian nel 1986 significa innanzitutto una sola cosa:

amare la musica e le sensazioni che essa provoca. Ascoltando le ultime sue produzioni un qualcosa di magico e di infinito ti avvolge, facendoci provare verso questo artista un sentimento di pura emozione e facendoci apprezzare maggiormente il suo passato che pur già mostrava segni di genialità. Infatti l'avventura di David Sylvian inizia alcuni anni or sono a guida di uno dei gruppi pop più intelligenti della fine degli anni '70: i JAPAN. Tutto cominciò con "Adolescent sex" seguito da "Obscure alternatives", due album ancora decisamente immaturi e poco personali. Ma nel 1979 che quella meravigliosa creatura, chiamata JAPAN comincia a prendere forma avvicinandosi sempre più ad atmosfere uniche ed irripetibili e soprattutto all'oriente. "Quiet life" è il disco che inaugura questa ricerca verso un pop in cui si uniscono elementi di caratteristiche etnico-sperimentale con elementi più convenzionali legati, cioè ad un sound abbastanza immediato.

Nel 1980 è la volta di "Gentlemen tak e polaroids" album interessantissimo che contiene numerose perle tra cui spicca la toccante "Night porter". Anche le liriche di Sylvian cominciano a prendere forma e la sua voce diventa sempre più personale e vibrante fino a toccare le corde più intime del nostro animo. "...Sono dunque di nuovo solo?/Una città tranquilla dove la vita si arrende/Qui sono proprio meravigliato?/ I portieri di notte vanno/I portieri di notte sfuggono..."

da "Night porter"

1981- "Tin drum, l'album forse più completo, dove il loro modo di pensare, di esistere conquista anche la critica che fino ad allora li aveva



purtroppo sottovalutati; è anche l'album dell'addio, l'album dove si concretizza maggiormente l'amore per l'oriente, un sogno durato solo pochi anni. Ma la storia non finisce qua...altri fantasmi...altre sensazioni.... altri misteri....

".....Quando la stanza è tranquilla/E le luci dell'alba sono scomparse/Pare che ci sia qualcosa qui che tu conosci/ Bene, dovrei andarmene/ma la pioggia non smette mai/E non ho un posto particolare dove andare/Proprio quando penso di aver vinto/Quando ho rotto ogni porta/Ifantasmi della mia vita soffiano più selvaggi di prima/ Proprio quando pensavo di nonpoter essere fermato/Quando la sorte cominciava a sorridermi/ Ifantasmi della mia vita soffiano con voce più alta nel vento...."

(da "Ghosts")

così va la storia, i Japan si sciolgono, pubblicano un disco postumo, "Oil on canvas", che racchiude le sensazioni dell'ultima tournée (1982.) Un disco imperdibile A questo punto Sylvian si isola, di lui non si sa più nulla, sono un pezzo sulla colonna sonora di "Merry Christmas, Mr Lawrence", "Forbidden colours", con la musica di Ryuichi Sakamoto, che già in passato aveva collaborato con l'artista inglese consolidando così un rapporto di rispetto e stima reciproco.

Lo stesso Sakamoto collaborerà al primo album di David Sylvian "Brilliant trees" insieme ad altri artisti della scena Ambient e sperimentale tra cui spicca il nome di Jon Hassel. E' il 1984 quando esce il suddetto "Brilliant trees", disco di qualità artistica elevatissima, sette brani di un'atmosfera assolutamente preziosa, il suono magico della tromba di Jon Hassel, delle tastiere di Sakamoto ed inoltre vede la presenza di due ex-Japan: Jansen e Barbieri. Un disco da ascoltare e riascoltare. Alla fine dell'85 un EP "Words with the shaman", solo strumentale, continua in maniera forse più sperimentale le scelte fatte sul disco precedente. Appena iniziato '86 esce un lavoro solo su cassetta "Alchemy-An index of possi-



bilities" che contiene i brani compresi in "Words with the Shaman", più una suite dal titolo "Steel cathedrals", colonna sonora dell'omonimo video. Un altro artista molto legato a questi climi sonori fa capolino in queste due ultime opere, Robert Fripp, chitarrista dalla tecnica straordinaria, che in contreremo qualche mese più tardi nell'ultimo lavoro di Sylvian, ma questa è storia recente.... All'orizzonte, ora, la sola certezza di Sylvian come artista multimediale e sensibilissimo e forse, ripeto forse, una nuova parentesi Japan, chissà.....

".....Il sangue di Cristo/il cuore è cambiato/il mio amore si veste/di colori proibiti..." (da "Forbidden colours")

CARMINE PARZIALE

DAVID SYLVIAN - "Gone to earth"

Il fatto è che, ormai, D. Sylvian è un culto e che "Gone to earth" è un album proprio d'amare. In realtà non c'è nulla di più complesso della spiegazione di tanto amore verso un personaggio o verso un disco. Proprio così, perché "Gone to earth" non è l'album più bello del mese, dell'anno o di quelle selezioni/pagelle di cui molti mensili abusano. Si tratta in realtà di due dischi ben distinti tra loro, devo ammettere che mi ci sono accostato con qualche dubbio, in verità il primo dei due vinili è un'ampliatazione del percorso "Brilliant trees". Soggetto difficile da eguagliare, in quanto quel primo disco era troppo amabile, vibrante emozionante come pochi altri, comunque il risultato seppur meno efficace è decisamente positivo. Coadiuvato da alcuni nuovi collaboratori, perso Sakamoto, autore peraltro di un deludente album (dove il miglior spunto è gorda caso "Bambou jouses" in una nuova veste, che vede l'apporto di Sylvian), si ritrova vicino, solo per citarne alcuni, John Taylor, eccellente pianista jazz, Mel Collins, Robert Fripp e Bill Nelson, artista da sempre nelle limitrofe aree dei Japan. Ma secondo me è il secondo disco, quello in cui Sylvian ha inserito tutti i suoi umori/amori, ed è naturalmente la sua forza emotiva il punto più ostico del disco, e non solo musicalmente. Detto questo è chiaro che chi ha dei pregiudizi si troverà a scontrarsi con tanta passione. In definitiva penso che era più facile e collaudato realizzare un lavoro sulle basi del precedente, e così non è in effetti; "Gone to earth" (e sto parlando del primo disco) è di un Sylvian che sta ancora mutando, anche personalmente, basta vederlo nel video di "Silver moon" per rendersene conto. Così pure sarebbe stato semplicemente rifarsi a trascorsi illustri quali il Bowie di "Low" Brian Eno e Jon Hassel, in realtà le altre due facciate rappresentano una visione personalissima delle esperienze dei suddetti artisti. Insomma, un disco di rara suggestione ed eleganza, cosa potevamo volere di più da un artista che con la propria musica riesce ancora a comunicare passioni, stati d'animo di una purezza incredibilmente cristallina.....come l'infinito.....

MARCELLO PARZIALE



SCILIZZO

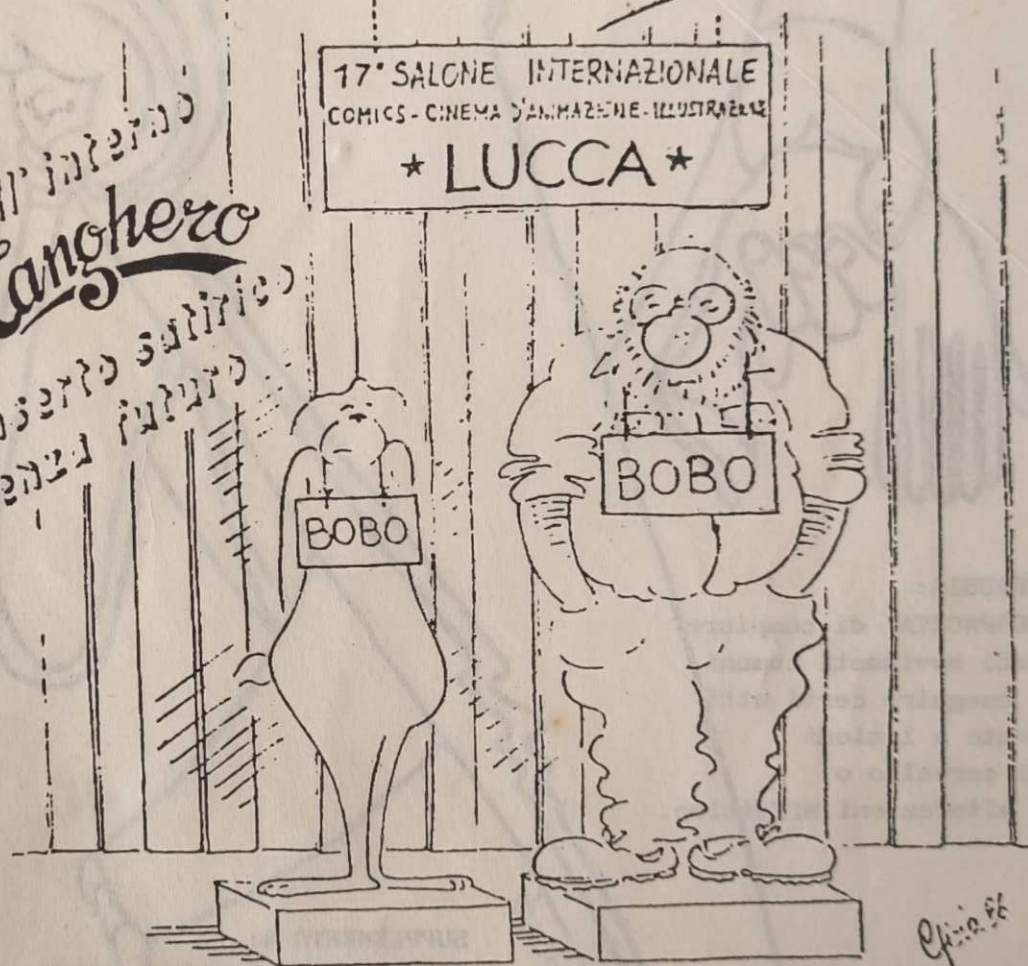
FUMETTI E VOCI SUI COMICS DA CREMONA

Anno I n.1

L. 2000

SPECIALE LUCCA

All'interno
Langhero
inserto satirico
senza futuro

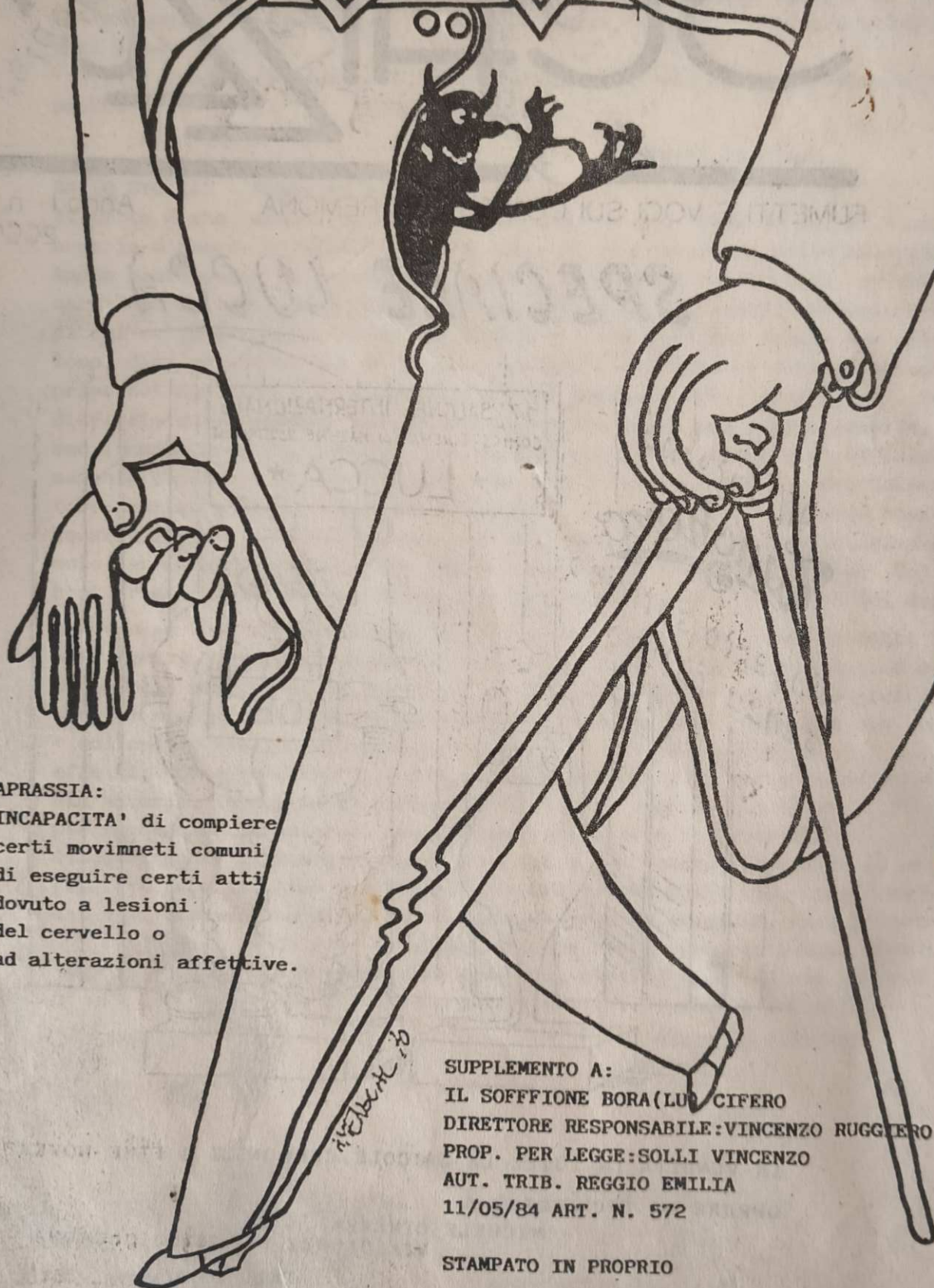


IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE CREMONESI A FINE NOVEMBRE

OPPURE DA RICHIEDERE A:

MICHELE GINEVRA
VIA CADORE 21 - 26100 CREMONA

TEL. 0372/38776- 36405



APRASSIA:

INCAPACITA' di compiere
certi movimenti comuni
di eseguire certi atti
dovuto a lesioni
del cervello o
ad alterazioni affettive.

SUPPLEMENTO A:
IL SOFFIONE BORA (LUG. CIFERO
DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO RUGGIERO
PROP. PER LEGGE: SOLLI VINCENZO
AUT. TRIB. REGGIO EMILIA
11/05/84 ART. N. 572

STAMPATO IN PROPRIO